

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Irene	Canfora	<i>Coordinatore del Gruppo AQ e del Gruppo di riesame per il Dipartimento di Giurisprudenza Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto agrario</i>
Vito Sandro	Leccese	<i>Referente per il Dipartimento per l'attuazione delle Convenzioni con gli ordini professionali Consulenti del Lavoro Ex Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto del lavoro</i>
Isabella	Martucci	<i>Delegata all'orientamento e tutorato per il Dipartimento di Giurisprudenza Professore Associato di Economia politica</i>
Domenico	Dalfino	<i>Delegato alle biblioteche per il Dipartimento di Giurisprudenza Professore ordinario di Diritto processuale civile</i>
Carla	Spinelli	<i>Delegata Erasmus per il Dipartimento di Giurisprudenza Delegata per Dipartimento di Giurisprudenza per le disabilità Componente della Giunta di Interclasse Professore associato di Diritto del lavoro</i>
Marilena	Colamussi	<i>Delegata per il Dipartimento di Giurisprudenza ai tirocini e ai rapporti esterni Professore associato di Diritto processuale penale</i>
Amarillide	Genovese	<i>Componente della Giunta di interclasse Ricercatrice di Diritto Privato</i>
Giuseppe	Accettura	<i>Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza</i>
Roberto	Loporcaro	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Lucia	Longo De Bellis	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Interclasse</i>
Piercarlo	Melchiorre	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Vito	Damiani	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>
Niccolò	Lombardo Pijola	<i>Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento</i>

La Commissione è composta tenendo conto dei ruoli e delle responsabilità dei docenti e del PTA all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza e del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza cui il Corso afferisce; la componente studentesca è stata individuata sulle indicazioni degli studenti presenti nei consigli al fine di garantire la più ampia partecipazione delle rappresentanze studentesche.

Sono stati inoltre consultati, al fine della redazione del Rapporto:

Prof. Roberto Voza – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Sig.ra Calò - Responsabile di U.O. Sezione Segreteria Studenti - Unità Operativa di Giurisprudenza
Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

- 4 maggio 2018: invio per mail ai componenti della Commissione della documentazione ricevuta dal PQA per la elaborazione del Rapporto e convocazione della riunione plenaria per il 15 maggio 2018
- 4-14 maggio: elaborazione in bozza delle singole sezioni del Rapporto tra i componenti della Commissione: la prima bozza è stata realizzata sulla base di incontri e scambi via mail tra i componenti della Commissione;
- 15 maggio: discussione della bozza del Rapporto (completa delle diverse sezioni la cui stesura provvisoria è stata affidata ai componenti della Commissione indicati nella mail del Coordinatore dell'11 maggio 2018, in funzione delle principali responsabilità di ciascuno nell'ambito del Dipartimento);
- 21 maggio: approvazione del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza

Allegati: mail del 4 maggio 2018 e del 15 maggio 2018

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01, attivo nel Dipartimento dall'a.a. 2006-07. Non è stato modificato dalla sua istituzione. Non sono presenti modifiche rilevanti nell'assetto del CdS rispetto a quanto rilevato nel precedente riesame ciclico. Si è tuttavia operato principalmente sull'incremento del tutorato didattico a sostegno degli studenti lavoratori o con difficoltà di superamento degli esami; solo parzialmente sulla riduzione delle mutazioni e sulla specificità degli insegnamenti rispetto al corso di studi LMG/01. Si tratta di aspetti sui quali si dovrà intervenire nei prossimi anni.

Il corso offre una competenza generalista sulle principali aree del diritto, fondamentalmente corrispondenti al primo triennio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Il numero degli immatricolati è costante per questo CdS, trattandosi peraltro di un percorso di formazione scelto anche da studenti lavoratori per l'acquisizione di ulteriori competenze in campo giuridico. Il Corso continua ad essere scelto per i passaggi dal CdS LMG/01 per gli studenti che scelgono di non concludere il percorso quinquennale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il riesame ciclico del 2015 aveva posto in luce alcune criticità, con particolare riferimento alle attività di orientamento e all'offerta formativa, indicando altresì le azioni da intraprendere.

Può rilevarsi come la maggior parte delle proposte correttive avanzate sia stata portata a compimento.

Nello specifico, come si analizza nel dettaglio nel punto successivo, è stata intensificata l'attività di orientamento in ingresso, che viene svolta capillarmente presso le singole scuole secondarie di secondo grado e potenziata l'attività di orientamento in itinere.

Si è provveduto, inoltre, a riformulare le schede relative agli insegnamenti, per assicurare una più puntuale informativa per gli studenti, anche con riferimento alle modalità di valutazione dei risultati dell'apprendimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso, condotte in maniera trasversale per tutti i Corsi di Studio di Giurisprudenza, sono state intensificate. Oltre, infatti, a confermare le formule consolidate e proficue dell'open day (di Dipartimento e di Ateneo) e del corso di orientamento consapevole "Costituzione e diritto", si sono organizzate visite in loco in numerose scuole superiori di secondo grado delle province di Bari, Bat e Matera presentare le caratteristiche del Corso di Studi, al fine di favorire una scelta più consapevole da parte degli studenti.

Le attività di orientamento in itinere, in particolare quelle svolte dai dottorandi con apposito contratto, si confermano efficaci, lì dove disponibili. Tali attività sono indirizzate, infatti, prevalentemente verso gli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, ma necessiterebbero di un ulteriore potenziamento.

Quanto alle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, è stato realizzato un incremento significativo delle convenzioni di tirocinio e a questa esperienza è stato attribuito rilievo curriculare attraverso il riconoscimento di crediti nell'ambito dell'attività a scelta libera

Le conoscenze previste per l'accesso al corso di studi sono efficacemente verificate tramite un test di ingresso, che si svolge due volte l'anno. Per gli studenti che non lo superino o non vi partecipino sono previsti obblighi formativi aggiuntivi da svolgersi nel corso del primo anno. Adeguate e aggiornate informazioni sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

Per gli studenti disabili si prevede, a richiesta, un tutorato di sostegno specifico per la preparazione degli esami.

La mobilità Erasmus+ per la frequenza di corsi di studio all'estero è scarsamente attrattiva per gli studenti di questo CdS, sia perché non si prevedono nell'ordinamento didattico esami di diritto comparato, sia gli iscritti sono in prevalenza studenti lavoratori.

Le schede degli insegnamenti sono state riformulate, per allinearle al format predisposto dall'Ateneo, allo scopo di fornire tutte le informazioni utili per l'apprendimento. In particolare, si prevede ora che siano esplicitati sia i risultati di apprendimento attesi, che i criteri da adottare per la valutazione.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce delle osservazioni svolte, si ritiene che alcune azioni intraprese, per esempio con riferimento all'orientamento in ingresso e alle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, proprio perché si sono dimostrate efficaci, debbano essere ulteriormente potenziate, per estendere la platea dei beneficiari, allo stato ancora alquanto circoscritta.

Anche le attività di orientamento in itinere potranno essere utilmente implementate, a beneficio soprattutto degli studenti fuori corso.

Per gli studenti disabili, stante l'assenza di una regolamentazione di Ateneo, sarebbe auspicabile prevedere una regolamentazione interna sull'accesso alle misure di supporto alla didattica.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame ciclico i principali mutamenti hanno riguardato l'aspetto strutturale e, in conseguenza di questo, anche l'aspetto organizzativo.

In particolare, è stata completata l'opera di ristrutturazione (e, quindi, di valorizzazione) del terzo piano del plesso di piazza Cesare Battisti ed è stato definito il processo di razionalizzazione della distribuzione e dell'utilizzo degli spazi e del funzionamento delle sale di biblioteca.

Le criticità in precedenza rilevate, relative sia alla necessità di riservare sale di lettura e consultazione per gli studenti e per tutti gli utenti ammessi ai servizi, sia all'urgenza di conservare i testi antichi, sono state in gran parte superate, anche grazie alla suddetta opera di ristrutturazione, valorizzazione e razionalizzazione.

Sono state riviste modalità e tempistiche per i servizi erogati nelle sale di biblioteca presenti nel Dipartimento, sono state adottate misure volte ad assicurare continuità nella consultazione, si è provveduto costantemente a monitorare l'impatto dei servizi bibliotecari attinenti alla consultazione, al prestito, alla registrazione in OPAC, al funzionamento dei servizi di fotocoproduzione.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

STRUTTURE

Aule

Attualmente il Dipartimento dispone di 13 aule, 5 delle quali ubicate al terzo piano del plesso di Piazza Cesare Battisti, della capienza di 78 posti, realizzate a seguito dei lavori di ristrutturazione completati nel 2016. In tutte le aule sono presenti postazioni di pc fisso, videoproiettore e accesso alla rete.

Nel medesimo plesso, il Dipartimento dispone della sala delle lauree, situata al primo piano, della capienza di 80 posti, di recente aperta anche ad iniziative di diverso tipo (ad esempio, laboratoriali); di un'aula ubicata al piano terra,

sempre più spesso utilizzata per convegni e congressi, anche internazionali (intensificatisi notevolmente nell'ultimo periodo, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra il Dipartimento e altri Atenei stranieri); infine, di un'aula al quinto piano dedicata a lezioni, riunioni e attività seminariali.

Nel plesso di piazza Cesare Battisti, inoltre, sono disponibili postazioni e aule informatiche (24 postazioni al secondo piano e 12 al quarto piano), utilizzate per corsi di informatica giuridica e, previa richiesta al Dipartimento, anche per altri corsi di studio o per esami.

Nel plesso di corso Italia 23 vi sono aule di minore capienza destinate a seminari di approfondimento e a riunioni, rivelatesi particolarmente utili soprattutto negli ultimi tempi in ragione dell'aumento delle iniziative promosse dai docenti del Dipartimento e delle attività didattiche connesse alle c.d. cliniche legali, ai laboratori di pratica del diritto, ai corsi di master e al dottorato di ricerca.

Le aule a disposizione sono in numero sufficiente a soddisfare le esigenze didattiche.

Biblioteche

Le informazioni relative alle biblioteche del Dipartimento sono reperibili sul sito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/strutture-e-servizi/biblioteche-1>

Quelle relative al Seminario giuridico in:

<http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-centrale-di-giurisprudenza-e-scienze-politiche-seminario-giuridico>

Il patrimonio librario del Dipartimento è sufficientemente in grado di soddisfare la domanda di utilizzazione e consultazione da parte degli utenti, soprattutto in seguito al finanziamento di Ateneo (2018) per l'aggiornamento delle biblioteche le cui acquisizioni erano rimaste ferme per alcuni anni per mancanza di fondi sufficienti a coprire anche l'acquisto delle monografie oltre alle riviste in continuazione.

L'acquisto delle opere in continuazione (trattati) e delle banche dati giuridiche è invece assicurata dal polo bibliotecario centrale (seminario giuridico), il cui patrimonio informatico è stato arricchito nel 2018 attraverso l'acquisizione di nuove BD giuridiche.

RISORSE DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA

Per il sostegno alla didattica il Dipartimento può contare sulle seguenti risorse.

Attività di orientamento

Le attività di orientamento, condotte in maniera trasversale per tutti i corsi di studio, sono distinte tra attività in ingresso, attività in itinere e attività in uscita (c.d. job placement).

L'orientamento in ingresso prende avvio con una giornata di c.d. open day (<http://www.uniba.it/eventi-alluniversita/2017/open-day-giurisprudenza-bari>; ulteriore rispetto a quella già organizzata dall'Ateneo, alla quale pure partecipa il Dipartimento) dedicata agli studenti delle scuole presso la sede del Dipartimento, nella quale vengono illustrati i percorsi di formazione e si offre la possibilità di assistere ad una lezione.

Dal 2009 il Dipartimento organizza anche un corso di c.d. "orientamento consapevole", articolato in una serie di seminari, dal titolo "Costituzione e diritto". Al fine di agevolare l'accesso al percorso di studi, è previsto che gli studenti che abbiano frequentato il corso, riuscendo a superare la prova finale, sono esonerati dal sostenere i relativi test ed acquisiscono 3 CFU spendibili come attività a scelta libera.

Il servizio di orientamento in ingresso è offerto dal front office dell'Unità operativa didattica e dal manager per l'orientamento (link).

L'orientamento e il tutorato in itinere sono espletati attraverso l'attività di assistenza agli studenti garantita da ciascun docente titolare di insegnamento negli orari indicati nell'apposita pagina web dipartimentale.

Oltre all'attività istituzionale, sono anche previsti servizi di tutorato di tipo informativo generale (svolto da studenti iscritti al Cds, titolari di contratti ad hoc e rivolto alle matricole), di sostegno alla didattica, sia propedeutica sia integrativa (svolto dai dottorandi di ricerca e con funzioni di raccordo con l'attività dei docenti), di sostegno degli studenti fuori corso, di tipo informativo specificamente riguardante i percorsi di mobilità internazionale, di tipo informativo specificamente rivolto agli studenti prossimi alla laurea.

A fronte di una fisiologica esigenza di recupero di studenti in difficoltà, sono stati istituiti anche tutorati aggiuntivi (in taluni casi, dedicati a materie rispetto alle quali tali difficoltà sono maggiormente avvertite e supportati da apposite borse di studio) ed è stato incrementato il numero dei tutor didattici di supporto agli insegnamenti, su bando di Ateneo (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/attivita-di-tutorato-didattico>).

Sono previsti, infine, tutorati specifici per persone che presentano forme di disabilità.

L'orientamento in uscita viene espletato attraverso l'attività di apposito ufficio di Ateneo deputato al c.d. job placement o accompagnamento al lavoro). Il Dipartimento ha comunque avviato diverse convenzioni con enti pubblici, privati, aziende per lo svolgimento di tirocini anche da parte di laureati. Inoltre, durante il corso dell'anno sono previsti e si tengono regolarmente incontri informativi extracurricolari diretti a favorire il più possibile la conoscenza degli sbocchi professionali e a presentare le convenzioni che consentono di anticipare il tirocinio professionale.

L'orientamento in ingresso secondo la formula open day si è rivelato particolarmente utile perché ha consentito agli studenti delle scuole di effettuare una precisa scelta di partecipazione. L'informazione fornita direttamente presso le scuole, invece, non si è sempre rivelata utile, anche a causa della difficoltà di coordinare l'iniziativa con le attività scolastiche, sebbene in taluni casi si sia registrato un interesse e una partecipazione invariati. Il corso "Costituzione e diritto" presenta un livello di gradimento costante.

L'orientamento in itinere ha dato buoni frutti; proprio per questo, tuttavia, necessita di essere incrementato.

L'orientamento in uscita, per quanto più efficace rispetto al passato, ha bisogno di essere ulteriormente implementato attraverso una maggiore penetrazione nel tessuto lavorativo professionale e imprenditoriale.

Mobilità internazionale

Non sussiste una richiesta degli studenti del CdS di partecipare a bandi di mobilità internazionale.

Qualificazione del corpo docente

I dati relativi agli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente testimoniano la sussistenza di una adeguata simmetria tra numerosità degli studenti e dei docenti dei singoli insegnamenti.

Tuttavia in molti casi esiste una mutuazione tra gli insegnamenti di questo CdS e la LMG/01, che trova giustificazione nella sostanziale corrispondenza tra il triennio e i primi tre anni del percorso di laurea in Giurisprudenza. Questo comporta, in alcuni casi, la previsione di divisione in 2 canali di insegnamenti, in corrispondenza a quelli previsti nel corso di LMG/01.

I contenuti scientifici dei corsi sono perfettamente coerenti con le esigenze di qualificazione del personale docente.

E' attualmente prevista una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi di miglioramento. In particolare, l'Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza ha lo scopo di fornire una vasta gamma di servizi mirati ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di formazione sin dalla fase di scelta del percorso accademico. A tal fine, l'Unità si è dotata di una struttura che da un lato si interfaccia con gli studenti erogando servizi a loro dedicati (in particolare, supporta l'organizzazione del Corso di orientamento per gli studenti iscritti al quarto e quinto anno di Scuola superiore "Costituzione e Diritto", eroga un servizio di front-office per divulgare le informazioni relative ai Corsi di Laurea attivati dal Dipartimento, predisporre l'orario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea, supporta la gestione dei tirocini formativi degli studenti); dall'altro, fornisce supporto nell'elaborazione dei percorsi didattici, nella predisposizione dei relativi ordinamenti e regolamenti e nella compilazione delle schede SUA-CdS.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Riduzione delle mutuazioni tra insegnamenti di SSG e LMG/01 per favorire i risultati di apprendimento degli studenti che presentano difficoltà nell'acquisizione di CFU nel passaggio al secondo anno (rispetto agli altri CdS dell'area geografica e in Italia), nonché dispersione al secondo anno e di ritardo nei tempi di laurea;
- Miglioramento del tutorato in itinere, potenziandolo per gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti avvertono particolari difficoltà dovute alla particolare complessità della materia.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il monitoraggio della qualità del CdS è stato effettuato regolarmente; tuttavia non sono state ancora intraprese misure sostanziali per il miglioramento del CdS. Si è incentivato il tutorato di supporto, ma sarà opportuno prevedere misure specifiche per studenti lavoratori e per un effettiva diversificazione delle attività didattiche rispetto a quelle del CdS magistrale

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come emerge dall'analisi degli indicatori, il corso richiede un intervento sulle modalità della didattica e sul rafforzamento delle attività anche di acquisizione di competenze trasversali degli studenti iscritti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Revisione delle modalità di svolgimento delle attività didattiche

Differenziare il percorso tenendo conto della presenza di studenti non frequentanti e di studenti lavoratori

Incentivare la frequenza e il ricorso a materiali di supporto agli studenti

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si è incentivata la presenza di tutor di supporto alla didattica, peraltro comuni anche ai corsi della laurea magistrale in giurisprudenza; tuttavia questo non è sufficiente a raggiungere un effettivo miglioramento dei risultati didattici del CdS che, come risulta dall'analisi dei dati, sono nettamente inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E

Regolarità del corso di studi (iC13 - iC15 - iC15bis - iC16 - iC16bis)

L'indicatore iC13 mostra che i CFU conseguiti al primo anno sono in percentuale molto più bassi rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (32,7% contro il 45,5% dell'area geografica e il 47,3% nazionale). Analogamente risulta una percentuale molto inferiore di CFU acquisiti al primo anno rispetto all'area geografica dalla lettura degli indicatori iC15, iC15bis, iC16, iC16bis.

La forte divergenza rispetto alle medie nazionali rende necessario intervenire con misure correttive.

Tra le misure da adottare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU, si propone:

Eliminare le mutazioni con il corso di laurea magistrale, in modo da costituire classi omogenee di studenti e garantire un maggiore controllo della efficacia dell'attività didattica;

Aumentare le prove intermedie con esoneri parziali negli esami del primo anno;

Prevedere forme di tutorato anche pomeridiano per gli studenti iscritti che hanno già una occupazione.

Dispersione dopo il primo anno (iC14 – iC21)

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi (che va dal 51% nel 2013, al 31,3 % nel 2014 al 60% nel 2015) a fronte di un dato percentuale dell'area geografica ben più elevato (pari al 66% nel 2015 per gli atenei della stessa area geografica – e a livello nazionale pari al 70%: v. indicatore iC14). Il dato è correlato a quello dell'indicatore iC21 che indica la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno, che per questo corso si attesta per il 2015 al 68% contro il 73,5% dell'area geografica e il 79% nazionale.

Le misure adottate a partire dal 2016/17 dal Dipartimento di giurisprudenza per ridurre le criticità nella dispersione del primo anno riguardano l'orientamento in entrata, mediante contatti diretti con gli istituti scolastici superiori della Puglia e delle regioni limitrofe; attraverso l'adesione di progetti PON proposti dalle scuole in area giuridica; nonché la sottoscrizione di accordi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di Bari e provincia; infine con la ridefinizione del programma di orientamento consapevole frequentato dagli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. Si prevede inoltre di predisporre corsi di orientamento estivi per gli studenti degli istituti scolastici che permetteranno di acquisire CFU come attività a scelta in seguito all'iscrizione al CdS.

Immatricolati che si laureano in regola (iC02, iC22, iC17)

Anche i dati dei laureati sono negativi e molto distanti rispetto alla media nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (triennale) dai dati disponibili risulta essere nel 2015 pari al 14% contro il 70% dell'area geografica e il 46% degli atenei italiani.

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 3,8% contro il 22,4 dell'area geografica e il 21,3% degli Atenei italiani.

Analogamente può dirsi per gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17: solo il 15,7% degli studenti, contro il 31% dell'area geografica e il 29,6% a livello nazionale).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tra le misure da adottare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU, si propone:

Eliminare le mutazioni con il corso di laurea magistrale, in modo da costituire classi omogenee di studenti e garantire un maggiore controllo della efficacia dell'attività didattica;

Aumentare le prove intermedie con esoneri parziali negli esami del primo anno;

Prevedere forme di tutorato anche pomeridiano per gli studenti iscritti che hanno già una occupazione.